

**FINANZIAMENTO DIRETTO BENI STRUMENTALI – NUOVA SABATINI
FOGLIO INFORMATIVO**

INFORMAZIONI SUL CONFIDI

Denominazione e forma giuridica	CONFIDI SYSTEMA! - Società Cooperativa
Sede legale	Via Lepetit, 8 20124 Milano (MI)
Data di costituzione	01/12/1995
Recapito telefonico	02 677050200
Email	info@confidistema.com
PEC	confidistema@legalmail.it
Codice fiscale e partita iva	02278040122
R.E.A.	1927844
N. di iscrizione all'albo delle società cooperative	A147938

Iscritto nell'Albo Unico ex art.106 del D. Lgs. n.385/93 (Testo Unico Bancario) - Codice intermediario 19508.

Compilare nel caso di offerta fuori sede

Dati identificativi del soggetto che entra in contatto con il Cliente:

Nome/Denominazione: _____

Telefono: _____

E-mail: _____

Qualifica *(da barrare)*:

- socio/dipendente/collaboratore di agenzia in attività finanziaria iscritta nell'elenco al n. _____
- subagente dell'agenzia in attività finanziaria _____ e iscritto nell'elenco al n. _____
- mediatore finanziario iscritto nell'elenco al n. _____
- dipendente di CONFIDI SYSTEMA!
- ente convenzionato CONFIDI SYSTEMA!
- altro _____

Dati identificativi del Cliente a cui è stato consegnato il presente Foglio Informativo:

Denominazione sociale: _____

Nome e cognome: _____

Luogo e data di ricezione: _____

Firma Cliente _____

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'ATTIVITÀ E DELL'OPERAZIONE

L'attività tipica del Confidi è quella di rilascio di garanzie di **natura sussidiaria** o garanzie di natura **a prima richiesta**, a seconda delle convenzioni stipulate con gli istituti di credito. In via residuale, il Confidi concede anche **finanziamenti** con rimborso rateale in base ad un piano di ammortamento destinati a finanziare gli investimenti ovvero ogni altra esigenza aziendale.

Il **"Finanziamento Diretto Beni Strumentali – Nuova Sabatini"** è un finanziamento a medio / lungo termine finalizzato interamente per investimenti in beni ad uso produttivo di nuova fabbricazione e che presentino un'autonomia funzionale, relativi a macchinari, impianti, beni strumentali, attrezzature, hardware, software e tecnologie digitali.

I "Finanziamenti Diretti Beni Strumentali – Nuova Sabatini" possono essere erogati con fondi propri o con altra provvista tra cui quella concessa da Cassa Depositi e Prestiti (Provvista CDP). Il Cliente delega la scelta al Confidi in fase di domanda di finanziamento.

Si tratta sempre di finanziamenti ad un tasso d'interesse fisso. Il rimborso è *rateale*: il pagamento avviene tramite addebito diretto SEPA secondo un piano di ammortamento a rate costanti, composte da una quota capitale e da una quota interessi, oltre alle spese di incasso rata.

Qualora sussistano i requisiti di ammissibilità, i finanziamenti rilasciati da Confidi Systema! possono essere assistiti dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI ex L. n. 662/96 (FdG) e/o dalle garanzie/agevolazioni di altri fondi pubblici o privati.

In questi casi il Cliente acconsente a fornire a Confidi Systema! tutta la documentazione necessaria per la gestione delle suddette garanzie/agevolazioni. Il Cliente dovrà impegnarsi altresì a consentire, in ogni momento e senza limitazioni, l'effettuazione di controlli, accertamenti documentali ed ispezioni in loco presso le sedi dello stesso, da parte del Gestore del Fondo di Garanzia, degli organismi regionali, nazionali e comunitari ai quali la normativa comunitaria, nazionale e regionale riconosce tale competenza.

Se ritenuto necessario, Confidi potrà richiedere e acquisire altre garanzie personali ritenute idonee per il presidio del rischio.

Il "Finanziamento Diretto Beni Strumentali – Nuova Sabatini" è parte dell'**Agevolazione "Beni Strumentali – Nuova Sabatini"**. Tale Agevolazione può essere concessa dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e comprende anche un contributo per un importo rapportato agli interessi da corrispondersi in relazione al finanziamento come specificato nella tabella sottostante. Nel caso di mancato riconoscimento del Contributo da parte del MISE, l'erogazione dello stesso finanziamento potrà eventualmente non avere luogo, a discrezione di Confidi, senza alcuna responsabilità a carico di Confidi stesso.

In sintesi:

CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO DIRETTO RATEALE	
Destinatari	<p>Possano beneficiare dell'agevolazione le micro, piccole e medie imprese (PMI) che alla data di presentazione della domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese, • sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali, • non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, • non si trovano in condizioni tali da risultare "imprese in difficoltà" ai sensi regolamento GBER (UE) n. 651/2014 , • sono residenti in un Paese estero purché provvedano all'apertura di una sede operativa in Italia entro il termine previsto per l'ultimazione dell'investimento, • sono in possesso dei parametri per accedere al FdG. <p>Non sono ammesse alle agevolazioni le imprese operanti nel settore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dell'industria carboniera • delle attività finanziarie e assicurative • della fabbricazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari. <p>Non sono ammessi studi professionali o liberi professionisti.</p>
Finalità	<p>Sostenere interamente i fabbisogni finanziari per investimenti relativi a macchinari, impianti, beni strumentali, attrezzature, hardware, software e tecnologie digitali. I beni devono essere classificabili nell'attivo dello Stato Patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4 dell'articolo 2424 del codice civile e localizzati sul territorio nazionale. L'acquisto di un impianto fotovoltaico funzionale allo svolgimento dell'attività di impresa è considerata spesa ammissibile. I beni devono essere capitalizzati e mantenuti nell'attività produttiva per almeno 3 anni.</p>

	<p>Non sono in ogni caso ammissibili le spese relative a terreni e fabbricati, relative a beni usati o rigenerati, nonché riferibili a “immobilizzazioni in corso e acconti”.</p> <p>Gli investimenti devono soddisfare i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • autonomia funzionale dei beni. Non è ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari che non soddisfano tale requisito, • correlazione dei beni oggetto dell’agevolazione all’attività produttiva svolta dall’impresa. <p>Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data di invio della richiesta di contributo. Per avvio dell’investimento si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all’investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l’investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima.</p>
Forma tecnica	Mutuo chirografario
Importo finanziato	Fino al 100% dell’investimento documentato, con un minimo di 20.000 € e un max di 200.000 €
Durata	min 24 mesi max 60 mesi (comprensiva di eventuale preammortamento massimo 12 mesi)
Garanzie obbligatorie	<p>Garanzia del FdG almeno pari all’80%</p> <p><i>Se erogato con provvista CDP:</i> la convenzione sottoscritta tra Confidi e CDP prevede che i crediti derivanti dai finanziamenti erogati debbano essere obbligatoriamente ceduti in garanzia a CDP, con relativa accettazione della cessione del credito da parte del debitore ceduto (Cliente) e, se presente e ove ne ricorrano le condizioni, del garante. È fatto altresì assoluto divieto al Confidi e al Cliente di cedere in qualsiasi forma, totalmente o parzialmente, i diritti e/o gli obblighi derivanti da e/o connessi al relativo finanziamento, ad eccezione della sopra citata cessione in garanzia a CDP.</p>
Agevolazione e regime di aiuto	<p>Il “Finanziamento Diretto Beni Strumentali – Nuova Sabatini” è parte dell’Agevolazione “Beni Strumentali – Nuova Sabatini” che può essere concessa dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e comprende anche un contributo il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all’investimento, ad un tasso d’interesse annuo pari al:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2,75% per gli investimenti ordinari • 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (investimenti in tecnologie cd. “industria 4.0”) <p>La PMI presenta a Confidi Systema!, unitamente alla richiesta di finanziamento, la domanda di accesso al contributo ministeriale, attestando il possesso dei requisiti e l’aderenza degli investimenti alle previsioni di legge. La normativa di riferimento è disponibile al sito internet del Ministero www.mise.gov.it.</p> <p>L’Agevolazione “Beni Strumentali – Nuova Sabatini” è un aiuto di stato configurabile come “contributo in conto impianti” concesso ai sensi del regolamento (UE) n. 651/2014 ed è cumulabile con altri aiuti di Stato per le medesime spese, compreso l’intervento del FdG, ma non può superare l’intensità agevolativa massima del 10% dei costi ammissibili per le medie imprese e 20% per le piccole imprese.</p> <p>Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet di Confidi: www.confidistema.com/agevolazioni_contributi.</p>
Per ulteriori informazioni e/o attivare l’Agevolazione	Scrivere a contact@confidistema.com

Quali sono i rischi connessi?

A tutti i finanziamenti viene applicato un tasso di interesse fisso.

Pertanto, il rischio principale è connesso ad un'eventuale riduzione del costo del denaro che determinerebbe, per il Cliente, lo svantaggio di non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Tuttavia, il tasso fisso consente al Cliente di avere certezza, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Ancorché Confidi abbia deliberato il finanziamento, nel caso di mancato riconoscimento del Contributo da parte del MISE, l'erogazione dello stesso finanziamento potrà eventualmente non avere luogo, a discrezione di Confidi, senza alcuna responsabilità a carico di Confidi stesso.

In caso di finanziamento con provvista CDP, l'erogazione del finanziamento sarà subordinata al ricevimento da parte del Confidi della provvista corrispondente da parte di CDP. In caso di mancato ottenimento di tale provvista, il finanziamento richiesto non potrà essere erogato anche se deliberato positivamente, senza alcuna responsabilità a carico del Confidi.

In caso di mancata restituzione, totale o parziale, da parte del Cliente, laddove il finanziamento non sia già scaduto, il Confidi è autorizzato a dichiarare la decadenza dal beneficio del termine e la risoluzione di diritto del Contratto. Questo significa che il Confidi potrà esigere l'immediato rimborso del credito per capitale, interessi e accessori tutti nella misura prevista nel riquadro "Principali Condizioni Economiche", nonché esperire tutte le azioni occorrenti per il recupero del proprio credito.

Anche in tutti i casi di revoca, parziale o totale, da parte del Ministero, del Contributo, Confidi avrà la facoltà (ma non l'obbligo) di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine e/o, di risolvere il, e/o di recedere dal, contratto di finanziamento.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Confidi Systema! può percepire denaro unicamente per le ragioni indicate nel Foglio Informativo.

Nessuno è autorizzato ad offrire, e tanto meno a corrispondere, agli incaricati di Confidi costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel Foglio Informativo. Nessun incaricato di Confidi è autorizzato a chiedere, e tanto meno ad incassare, costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel Foglio Informativo.

Per richiedere un finanziamento di Confidi è necessario preliminarmente e di norma **diventare Socio** di Confidi.

Quanto può costare il finanziamento?

TAEG - Tasso Annuo Effettivo Globale

TAEG max 7%

Il tasso è calcolato applicando le condizioni economiche massime riportate nella sezione "Dettaglio delle Condizioni Economiche" del presente Foglio Informativo. Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le eventuali penali derivanti dalla mancata esecuzione degli obblighi previsti nel contratto o gli interessi di mora, che non devono essere ricompresi nel calcolo del TAEG.

DETTAGLIO DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE

1. QUOTE SOCIALI

Il rapporto quote sociali/rischi in essere (garanzie e/o finanziamenti) pari ad almeno 1,25% dovrà essere mantenuto per l'intero rapporto sociale. Ne consegue che in caso di nuove richieste di finanziamento/garanzia, Confidi richiede l'integrazione delle quote sociali solo se tale rapporto venga meno. Qualora questo rapporto sia già rispettato, al Cliente non è richiesta alcuna integrazione per il finanziamento in proposta. Tali quote sono dovute solo in caso di positivo rilascio del finanziamento.

Le quote sociali sono trasferibili e/o rimborsabili **solo** nei modi e nei termini previsti dallo Statuto di Confidi, disponibile sul sito internet www.confidistema.com.

2. TASSI

Tasso di interesse nominale annuo	Da 3% a 6% in funzione del rating assegnato al Cliente
Tasso di preammortamento, anche in ipotesi di preammortamento tecnico	Da 3% a 6% in funzione del rating assegnato al Cliente – normalmente coincide con il tasso di interesse nominale annuo applicato per l'ammortamento
Tasso di mora	2% oltre il tasso nominale annuo

3. SPESE

Commissioni di istruttoria	0,30% dell'importo finanziato con min 100€
Imposta di bollo sulle commissioni di istruttoria	€ 2,00
Imposta di Bollo sul contratto ¹	€ 16,00 per ogni contratto, indipendentemente dal numero degli esemplari o copie (Art. 2-bis, Tariffa Parte Prima, D.P.R. 642/1972) Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex Art. 15 autorizzazione Agenzia delle Entrate 2013/30749 del 07/03/2013.
Spese per incasso rata	€ 2,50 cad.
Spese per rata insoluta	€ 7,00 cad.
Spese per invio lettera di sollecito	€ 0,00
Spese per rinegoziazione/moratoria/piano di rientro o altre variazioni alle condizioni contrattuali	€ 100,00
Spese per copia aggiuntiva documenti contrattuali	€ 20,00
Spese per accollo	€ 100,00

4. TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. 108/96), relativo ai contratti di Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese, può essere consultato presso le sedi preposte alla vendita sul territorio e sul sito di Confidi Systema! <https://www.confidistema.com>.

ALTRE CONDIZIONI

Commissioni di Istruttoria	Quando dovute, devono essere versate dal Cliente prima della delibera del Confidi. Le commissioni di istruttoria non possono essere restituite.
Imposta di Bollo sul contratto di finanziamento (o Imposta sostitutiva per i quali è stata esercitata l'opzione)	Trattenuta al momento dell'erogazione del Finanziamento.
Quote sociali	Trattenute al momento dell'erogazione del Finanziamento
Modalità di calcolo degli interessi	Gli interessi saranno calcolati sulla base dei giorni del calendario commerciale (360). Eventuali interessi di preammortamento tecnico sono calcolati sulla base dei giorni del calendario civile (365 giorni/366 in caso di anno bisestile). Gli interessi di mora sono calcolati in base al calendario civile (365 giorni/366 in caso di anno bisestile).
Rate	Riscosse mensilmente di norma tramite addebito diretto SEPA. Il mandato SEPA viene sottoscritto dal Cliente all'atto della richiesta di Finanziamento Beni Strumentali – Nuova Sabatini.

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata istruttoria Confidi	Massimo 30 giorni, compatibilmente con i tempi legati alla raccolta e verifica della regolarità della documentazione richiesta.
----------------------------	---

¹ In alternativa all'imposta di bollo, il Cliente può chiedere l'applicazione dell'Imposta sostitutiva, da calcolarsi nella misura e nei modi previsti dalla normativa tempo per tempo vigente.

Disponibilità importo

Il contratto di finanziamento deve essere stipulato entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello di ricezione del provvedimento di concessione del contributo, che a sua volta viene adottato dal MISE entro 30 giorni dalla ricezione della relativa delibera di finanziamento trasmessa dal Confidi.

In caso di finanziamento con provvista CDP, l'erogazione del finanziamento sarà subordinata al ricevimento da parte del Confidi della provvista corrispondente da parte di CDP. In caso di mancato ottenimento di tale provvista, il finanziamento richiesto non potrà essere erogato anche se deliberato positivamente, senza alcuna responsabilità a carico del Confidi.

CONDIZIONI CONTRATTUALI

Estinzione anticipata

Le Parti prevedono espressamente che il Cliente possa recedere unilateralmente dal contratto estinguendo anticipatamente il finanziamento mediante il pagamento di tutto quanto dovuto a Confidi, per capitale residuo, interessi e spese maturati fino alla data di estinzione ed eventuali altri oneri o penali come definito nel documento di sintesi.

In ogni caso, per la determinazione dell'importo da corrispondere faranno fede i libri e le registrazioni di Confidi.

L'estinzione anticipata comporta la chiusura del rapporto contrattuale.

Variazione delle condizioni contrattuali

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 385/93, le condizioni contrattuali possono essere variate unilateralmente da Confidi Systema! con adeguata comunicazione scritta inviata al Cliente con preavviso minimo di due mesi.

Nei casi di cui al comma precedente, il Cliente, entro la data di efficacia della variazione avrà comunque diritto di recedere dal presente contratto, senza spese o penalità, previo rimborso di tutto quanto dovuto a Confidi Systema! e di ottenere, in sede di liquidazione del rapporto, l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate. In mancanza di recesso entro il predetto termine, le modifiche si intendono approvate.

Le modifiche al contratto, derivanti da variazione di norme di legge o dell'Autorità di Vigilanza, si intendono automaticamente recepite.

Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione contrattuale

Il Confidi si riserva il pieno diritto di risolvere – ai sensi o anche solo per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. – il contratto e di richiedere l'immediato rimborso di ogni suo credito senza bisogno di preavviso, di messa in mora o di domanda giudiziale, nei seguenti casi:

- qualora il Cliente o eventuali garanti non provvedano all'integrale e puntuale esecuzione anche di una sola delle obbligazioni assunte con la sottoscrizione del contratto, e in particolare, il Cliente e i suoi eventuali successori o aventi causa non provvedano al puntuale integrale pagamento anche di una sola rata di rimborso del finanziamento e di quant'altro dovuto a Confidi in dipendenza dello stesso a qualsivoglia titolo;
- qualora il Cliente o eventuali garanti subiscano protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o siano sottoposti a procedura concorsuale o compiano qualsiasi atto che diminuisca la loro consistenza patrimoniale;
- qualora il Cliente sia inadempiente nei confronti di Confidi rispetto ad obbligazioni sorte in dipendenza di altri contratti;
- qualora il Cliente non destini il finanziamento agli scopi per i quali è stato concesso;
- qualora la documentazione prodotta, le dichiarazioni e le informazioni fornite a Confidi al fine di ottenere il finanziamento o nel corso del medesimo risultino incomplete, irregolari e comunque non veritiere.

Inoltre, il verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 1186 del codice civile determina l'immediata decadenza dal beneficio del termine.

In tutti i casi di revoca, parziale o totale, da parte del MISE ai sensi della normativa di cui alle premesse, Confidi avrà la facoltà di dichiarare la relativa Impresa decaduta dal beneficio del termine e risolvere il, e/o recedere dal presente contratto di finanziamento. Confidi darà comunicazione dell'intervenuta decadenza dal beneficio del termine e/o risoluzione del contratto a mezzo raccomandata AR o a mezzo PEC al Cliente, il quale sarà tenuto, senza necessità di ulteriori richieste, a corrispondere al Confidi tutto quanto dovuto entro 5 giorni.

Nessun ritardo o attesa da parte di Confidi Systema! nel richiedere l'adempimento di qualsiasi obbligazione contenuta nel contratto potrà costituire od essere interpretata come rinuncia all'adempimento da parte della stessa.

In tutti i casi in cui Confidi ha facoltà di dichiarare il Cliente decaduto dal beneficio del termine ovvero di risolvere il contratto medesimo, è altresì facoltà di Confidi, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere l'erogazione.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il rapporto si chiude, a seguito di estinzione o recesso o cessazione per qualsiasi causa prevista, entro 5 giorni lavorativi dal momento in cui il Cliente abbia eseguito il rimborso del prestito, comprensivo del pagamento di tutti gli oneri previsti, ed adempiuto a tutte le altre richieste di Confidi, strumentali all'estinzione del rapporto.

Confidi effettuerà ogni azione atta a permettere agli aventi diritto l'esercizio della portabilità ai sensi dell'art. 120-quater del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario).

RECLAMI E RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Procedura di Reclamo: Il Confidi ha predisposto un'apposita procedura per la ricezione e il trattamento dei reclami inerenti le proprie prestazioni e servizi.

La procedura è **gratuita** per il Cliente, salvo le eventuali spese relative alla corrispondenza inviata all'Ufficio Reclami.

Il Cliente può presentare reclamo per lettera raccomandata A/R a "Confidi Systema! – c.a. Ufficio Reclami - Via Lepetit, 8 – 20124 Milano" o via e-mail all'indirizzo: reclami@confidistema.com.

Confidi evade la risposta entro 60 giorni dalla data di ricezione del reclamo.

Se il Confidi dà ragione al Cliente, deve comunicare i tempi tecnici entro i quali si impegna a risolvere l'anomalia; in caso contrario, deve esporre le ragioni del mancato accoglimento del reclamo.

Per le sole operazioni di garanzia su finanziamenti/affidamenti nonché sui finanziamenti erogati direttamente da Confidi, il Cliente, se non soddisfatto o in caso di mancata risposta tempestiva di Confidi, prima di ricorrere alla competente autorità giudiziaria, può rivolgersi all'**Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**². Per avere informazioni sulla procedura da seguire per rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario, il Cliente può:

- consultare la guida disponibile sul sito di Confidi www.confidistema.com;
- chiedere informazioni alla Rete Distributiva di Confidi;
- accedere al sito www.arbitrobancariofinanziario.it;
- chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia (cfr. elenco pubblicato sul sito sopra elencato).

Anche in assenza di preventivo reclamo, il Cliente e il Confidi possono ricorrere:

- Al **Conciliatore Bancario Finanziario** – Associazione senza finalità di lucro per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR, Iscritto al n. 3 del Registro tenuto dal Ministero della Giustizia.
- Oppure ad un altro **organismo** iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

LEGENDA

Arbitro Bancario Finanziario (ABF): strumento di risoluzione stragiudiziale delle controversie istituito dalla Banca d'Italia.

CDP: Abbreviazione di Cassa Depositi e Prestiti, una Società per azioni a controllo pubblico con la missione di promuovere lo sviluppo sostenibile dell'Italia, impiegando responsabilmente il risparmio del Paese per favorire crescita e occupazione, sostenendo l'innovazione e la competitività delle imprese, le infrastrutture e il territorio.

Cliente: soggetto economico svolgente attività d'impresa o lavoro autonomo, avente sede in territorio italiano e rispondente ai requisiti previsti dalla normativa sui Confidi e dallo statuto.

Estinzione anticipata: facoltà, da parte del Cliente, di estinguere anticipatamente il debito generato dalla concessione del finanziamento rispetto al termine contrattuale concordato.

Fondo di Garanzia (FdG): indica il Fondo di Garanzia a favore delle piccole e medie imprese di cui all'art. 2, comma 100, lettera a), della legge 662/1996 e successive modifiche e integrazioni. Trattasi di una garanzia pubblica a fronte di finanziamenti concessi anche per investimenti all'estero.

Interessi di mora: In caso di mancato o ritardato pagamento, l'importo dovuto dall'impresa al Confidi sarà maggiorato degli interessi di mora. Gli interessi di mora sono dovuti dal giorno dell'inadempimento fino al giorno dell'effettivo pagamento,

entro i limiti stabiliti dalla vigente normativa sull'usura e sono calcolati in base al calendario civile.

Istruttoria: pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.

Offerta fuori sede: quando la promozione, il collocamento e la conclusione di contratti relativi all'operazione è svolta in luogo diverso dalla sede o dalle dipendenze del Confidi, laddove per "dipendenza" deve intendersi qualunque locale del Confidi adibito al ricevimento del pubblico per le trattative e la conclusione di contratti, anche se l'accesso è sottoposto a forme di controllo.

Piano di ammortamento: piano rateale di restituzione del finanziamento. Salvo l'eventuale periodo di preammortamento, le rate sono normalmente composte da quota capitale e quota interessi, oltre a spese di incasso rata, se dovute. Viene definito sulla base della durata del prestito, del tasso d'interesse e della periodicità delle rate. Confidi Systema! applica il piano di ammortamento alla "francese", dove la rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota capitale aumenta.

PMI (cfr. raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003): la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese

² Cfr. Provvedimento della Banca d'Italia del 12 agosto 2020 recante le Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari.

(complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che hanno meno di 250 occupati e hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro (tali due requisiti devono sussistere entrambi). In particolare, nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Preammortamento: periodo di tempo che intercorre tra la data di erogazione del finanziamento e la scadenza della prima rata di rimborso composta sia da quota capitale che da quota interessi, che segna l'inizio dell'ammortamento ordinario. Si tratta di una fase eventuale del rapporto in cui il Cliente si limita al pagamento dei soli interessi. Questa opzione, di fatto, consente di alleggerire il peso delle rate nel periodo iniziale del finanziamento, ma i pagamenti effettuati durante il preammortamento non intaccano il capitale, quindi il debito residuo resta pari all'importo finanziato.

Preammortamento tecnico: indica il periodo che intercorre tra la data di erogazione del finanziamento e la scadenza della prima rata di rimborso. Si tratta di norma di una sola rata in cui il Cliente paga unicamente interessi, senza quindi intaccare il capitale residuo da rimborsare. Risponde all'esigenza di Confidi di stabilire una data convenzionale, spesso coincidente con i primi giorni del mese, per semplificare e uniformare la gestione dei pagamenti delle rate dei finanziamenti in essere. Grazie a questo espediente, Confidi allinea le scadenze di tutti i contratti, indipendentemente dalla loro data di stipula.

Professionisti (definizione Fondo di Garanzia per le PMI): le persone fisiche titolari di partita IVA esercenti attività di impresa, arti o professioni. Qualora il libero professionista fosse invece iscritto al registro imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) viene considerato come impresa.

Provvista: nel linguaggio bancario, il complesso delle operazioni mediante le quali le banche e i confidi raccolgono, sotto forma di depositi o finanziamenti di terzi, larga parte dei fondi necessari per l'esercizio della loro attività, compresa la concessione di finanziamenti.

Quota capitale: (crescente) quota della rata relativa all'importo del finanziamento che viene restituito.

Quota interessi: (decrescente) quota della rata relativa agli interessi maturati e dovuti a Confidi per il finanziamento concesso.

Rata costante: la somma tra la quota capitale e la quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento.

Socio del Confidi: le imprese, i liberi professionisti, i Confidi, gli altri soggetti che rispettano i requisiti previsti dalla legge e dallo Statuto (art. 7) per essere soci di Confidi e che possiedono quote di capitale sociale del Confidi.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio eventuali penali derivanti dalla mancata esecuzione degli obblighi previsti nel contratto o gli interessi di mora.

Tasso di interesse di preammortamento: tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di erogazione del finanziamento alla data di scadenza della prima rata di ammortamento vero e proprio, ossia composta sia da quota capitale sia da quota interessi.

Tasso di interesse nominale annuo: rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

Tasso di mora: maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM): tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna: (a) individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM relativo alla categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", aumentarlo di un quarto ed aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite così individuato e il tasso medio non può comunque essere superiore a 8 punti percentuali; (b) accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore al limite rilevato secondo le modalità di cui alla lettera (a).